E' nata AHR – Associazione Hosters e Registrars –, l'associazione che si farà portavoce del variegato mondo dei domini e del web hosting italiano

Alcuni tra i principali operatori italiani che offrono domini Internet e spazio web hanno dato vita all'associazione "AHR" – Associazione Hosters e Registrars italiani – con l'obiettivo primario di conferire al settore il giusto riconoscimento e la corretta rappresentatività.
L'associazione si impegnerà nello sviluppo del settore dei servizi Internet in Italia.

Milano, 14 ottobre 2004 – E' ufficialmente attiva "**AHR" (www.ahr.it**), l'associazione che per la prima volta riunirà gli Hosters e i Registrars italiani, in altre parole gli operatori che offrono a privati, professionisti ed aziende domini Internet e spazio web.

Fondata dalle società **Aruba S.r.l.**, **Register.it S.p.A. – Gruppo DADA**, **Seeweb S.r.l.** e **Tuonome.it S.r.l.**, l'associazione nasce con l'obiettivo primario di conferire rappresentatività al settore sempre più strategico dei servizi Internet essenziali.

L'associazione aspira inoltre a porsi quale interlocutore privilegiato dei principali Registri Internet - gli organismi responsabili dell'assegnazione dei domini nelle varie estensioni -, dei consumatori, del mondo politico e di quello dell'impresa.

Negli intenti dell'associazione particolare risalto viene dato anche alla necessità di favorire un corretto sviluppo del settore attraverso l'accreditamento e la certificazione delle aziende che operano correttamente sia nel mercato della registrazione e gestione dei domini Internet, sia in quello della fornitura di hosting e housing, ovvero della tecnologia e delle strutture a supporto dell'erogazione di contenuti per la Rete.

Sin dalla sua costituzione, AHR rappresenta tramite i propri associati circa il 50% dell'intero mercato dell'hosting e dei domini in Italia, segno questo di una diffusa esigenza da parte degli Hosters e dei Registrars italiani di tutelare gli interessi del settore in cui essi operano.
"Questa ragguardevole percentuale" – commenta il **Presidente di AHR, Gianluca Pellegrini** – *"è da considerarsi solo come un significativo punto di partenza: tale livello di rappresentatività è infatti destinato a crescere nel brevissimo periodo in considerazione delle numerose richieste di adesione che sono già pervenute".*

***

Per ulteriori informazioni:
sito web: www.ahr.it
e-mail: segreteria@ahr.it